

«Dare continuità al percorso di crescita, rafforzare la nostra leadership sul mercato in ambito alimentare e nella detergenza. E c'è una sola strada: continuare a investire e a innovare».

## «Ripartenza dai panettoni»

Ravenna, dalla Deco assaggi in spiaggia della nuova produzione. «Cosa cambia con il Covid»

di **Giuseppe Catapano**  
RAVENNA

L'ultima assemblea dei soci, approvando il bilancio 2019, ha certificato l'ottimo stato di salute di un'azienda che fa della diversificazione uno dei punti di forza: Deco Industrie registra ricavi di vendita in crescita del 4%, con un incremento equamente diviso tra alimentare e detergenza. Il gruppo ravennate - al quale fanno capo tra gli altri i marchi Lorian, Pineta, Saltari e Scala - vende ogni anno oltre 300 milioni di prodotti, dalle piadine e dai biscotti fino ai detersivi, tutti realizzati nei cinque stabilimenti in Emilia Romagna. È appena ripartita la produzione di panettoni, destinati all'Australia: come da tradizione un 'assaggio' è stato concesso ai frequentatori delle spiagge ravennate nei giorni scorsi.

«Guardiamo al futuro con cauto ottimismo, siamo pronti a ripartire con gli investimenti», premette l'amministratore delegato Francesco Canè, confermato dall'assemblea dei soci insieme al presidente Antonio Campri.

**Anche Deco fa i conti con l'emergenza sanitaria: come sono andate le vendite nella prima parte dell'anno?**



I panettoni offerti in spiaggia come 'assaggio'

«Le misure di contrasto previste negli stabilimenti sono state efficaci per garantire lo svolgimento del lavoro a pieno regime, in sicurezza. La produzione non ha avuto rallentamenti, e ci ha permesso di soddisfare la crescita repentina della domanda. Abbiamo avuto una rilevante crescita delle vendite

durante i mesi della pandemia».

**E ora quali sono le prospettive?**

«Dopo aver gestito una fase così difficile siamo fiduciosi. Abbiamo avviato piani per adeguare i nostri progetti, dove serve, alla nuova normalità che seguirà a questo periodo».

**Il 2019 ha visto un fatturato di 170 milioni. Ora lungo quali direttrici si muoverà lo sviluppo di Deco?**

«Continueremo a programmare investimenti per garantire la massima efficienza delle produzioni e per progetti di ricerca e innovazione. Con particolare attenzione alla sostenibilità».

**Intanto sono stati sfornati i primi panettoni: sarà un 2020 anomalo?**

«Questa è l'aspettativa, anche perché il mercato dei dolci da ricorrenza è stato segnato dall'emergenza Covid-19. Ci attendiamo che i consumatori si orientino verso prodotti più 'semplici', con un minore contributo dell'export legato al momento di crisi che sta coinvolgendo tutto il mondo».

**Quali traguardi intende raggiungere nel suo nuovo mandato?**

«Dare continuità al percorso di crescita, rafforzare la nostra leadership sul mercato in ambito alimentare e nella detergenza. E c'è una sola strada: continuare a investire e a innovare».

### NOTIZIE IN BREVE



[Dopo la fusione](#)

**Ciba Brokers, i conti vanno in impennata**

Ottimi conti a 9 mesi dalla fusione per incorporazione della Allbroker in Ciba Brokers, Società di brokeraggio assicurativo di Concooperative Emilia Romagna. Bilancio di esercizio a fine dicembre 2019: valore produzione a 2,87 milioni (+58%), premi lordi amministrati per oltre 19 milioni (+57,63%), ricavi e proventi contabilizzati a poca distanza dai 3 milioni (+60,93%) e oltre 2,6 milioni di euro in provvigioni da Compagnie (+60,93%).  
**In foto: il presidente Giampaolo Brogliato.**

### Il riconoscimento

**«Spighe d'oro», le Marche al top  
Premiate sei località rurali**



Ci sono sei località rurali delle Marche tra le 46 che potranno fregiarsi, del riconoscimento Spighe Verdi 2020, annunciate da Fee Italia - Foundation for Environmental Education e Confagricoltura. Si tratta del maggior numero di riconoscimenti, come la Toscana, tra le 13 regioni interessate. Il riconoscimento è andato ai comuni di marchigiani di Esanatoglia, Grottammare, Matelica, Mondolfo (nella foto), Montecassiano e Numana. Spighe Verdi, spiegano gli organizzatori, è un programma pensato per guidare i Comuni rurali nella strategia di gestione del territorio.

Si comincia domani, ritorno in mare in settembre. Ma imprenditori e lavoratori protestano: «Non serve a nulla»

## Marche, via al fermo pesca. Ed è burrasca

ANCONA

**Da domani** scatta il fermo pesca. I motopesca torneranno in mare il 6 di settembre. «Non serve a niente e ci bloc-

